

I camici bianchi contro Brunetta

L'Anaao-Assomed (Associazione medici dirigenti) ha compiuto 50 anni.

È uno dei massimi sindacati di camici bianchi italiani. Sul palco allestito nei giorni scorsi a Roma per festeggiare il mezzo secolo di vita,

soprattutto fare il punto su cosa vuol dire essere medico oggi, si sono alternati anche esponenti politici, quali il viceministro alla Salute Ferruccio Fazio, il ministro del Welfare Maurizio Sacconi, Livia Turco (Pd) e Giuseppe Palumbo, presidente della commissione Affari sociali alla Camera. Punti focali la "ristrutturazione" della sanità italiana avviata dal governo (riorganizzazione dell'assistenza sanitaria territoriale, nuovi Lea) e il discusso decreto

Brunetta sul pubblico impiego, argomento, quest'ultimo, che innervosisce non poco l'intera categoria.

Tanto da spingere le sigle sindacali Anaao Assomed, Cimo Asmd, Fp Cgil medici, Federazione Cisl Medici, FAssid, Fesmed, Federa-

zione medici Uil Fpl a scendere in piazza a Roma per chiedere una parziale revisione del decreto. La data fissata è giovedì 9 luglio: dalle 9,30 alle 12 al cinema Farnese, a Campo dei Fiori, per un incontro nel quale verranno spiegate le ragioni della protesta, subito dopo un sit-in davanti Palazzo Vido-

ni, sede del ministero della Funzione Pubblica, in corso Vittorio Emanuele.

Lo slogan questa volta sarà "Ci vuole stritolare". (anna Rita Cillis)

